

L'anno 2015, il giorno dodici del mese di febbraio sono presenti presso i locali della Direzione della Casa di Reclusione "Ucciardone" Palermo, giusta convocazione prot. n. 002480 del 29/01/2015:

Per la Parte Pubblica:

- il Direttore dell'Istituto dott.ssa Rita BARBERA;
- il Direttore aggiunto dott.ssa Carmen Rosselli;
- Il Commissario, Comandante di Reparto, dott. Michelangelo Aiello;
- Il Commissario, Dott.ssa Santina Di Marco;
- Il Commissario, Dott. Carlo D'Anna;
- Il Segretario verbalizzante dott. Gianfranco Barretta;

Per la Parte Sindacale sono presenti i rappresentanti che sottoscrivono l'elenco delle firme allegato.

La riunione si apre alle ore 10:30 con il saluto preliminare del Direttore agli intervenuti che rappresenta le esigenze istituzionali che stanno alla base della organizzazione dei posti di servizio e delle unità operative comunicate alle OO.SS.

Viene data la parola al Comandante che illustra nel dettaglio il piano organizzativo oggetto della comunicazione inviata ai Sindacati.

- **Per la O.S. UIL:** interviene Veneziano che ringrazia l'Amministrazione per la convocazione e dichiara che il rappresentante su convocazione è il Sig. Paolo Duran. Inoltre per quanto concerne il progetto presentato dall'Amministrazione sull'Organizzazione del lavoro esprime delle perplessità in ordine ai seguenti punti:
 - 1) Per il totale delle unità agenti e assistenti disponibili per il SAT ritiene che il 35% della percentuale dei diritti del Personale debba essere calcolato proprio su questo dato numerico e non dai posti di servizio come prospettato dall'Amministrazione. A tal proposito l'Organico disponibile si ridurrebbe a 130 unità rispetto ai 146 individuati dall'Amministrazione;
 - 2) Nel progetto si evince il recupero di personale dai posti fissi, in tale recupero viene prospettata l'istituzione nell'ufficio educatori di due poliziotti penitenziari: la Uil chiede all'Amministrazione se tale impegno è in linea alle circolari che impongono, pena il presupposto di danno erariale, l'impiego del personale in compiti istituzionali;
 - 3) Non ritiene congrua la proposta di fare espletare il servizio di sentinella su tre quadranti considerato il gravoso compito sommato alle cattive condizioni strutturali e alla anzianità del personale presente nella struttura;
 - 4) Inoltre la Uil pone l'accento sull'impiego del personale in servizio di straordinario ritenendo importante aprire una discussione sull'oculata

scelta considerate le condizioni economiche attuali del Personale e del blocco dei contratti che ha fatto si che tale fonte di reddito ormai è divenuta indispensabile sommato al fatto che molto personale che opera in questa struttura è pendolare;

- **per il Sappe:** prende atto del progetto della parte pubblica e da una attenta esamina ritiene che non possa essere condivisibile poiché la progettazione fatta dalla parte pubblica si ritiene essere teorica e non pratica. Partendo da un presupposto che il 35% deve essere decurtato dal numero complessivo del personale. Fermo restando che il Sappe è stato sempre orientato per il benessere del personale riferito in questo caso all'organizzazione del lavoro di 6 ore ma questo implica nel caso del progetto a degli eccessivi carichi di lavoro rivolti al personale medesimo. Dal progetto non emerge il fatto dell'organizzazione dal livello massimo di sicurezza al livello minimo di sicurezza, tale principio è necessario per ricondurre il progetto dalla teoria alla pratica. Non volendo entrare nel merito della sicurezza è necessario comunque discutere perché un progetto costruttivo per la casa di reclusione Ucciardone, possa essere fattivo non dimenticando la tradizione che negli anni ha sempre contraddistinto l'operatività del personale tutto e in particolar modo quello pendolare. Il Sappe ribadisce di non poter suo malgrado concordare con il progetto presentato.

- **per la O.S. O.S.A.P.P:** ritenendo questo tavolo titolato a trattare l'organizzazione del lavoro di tutto il personale di polizia penitenziaria ritiene carente il progetto presentato dall'Amministrazione dalla assegnazione ed individuazione di incarichi dei funzionari assegnati a questa casa di reclusione;
- il progetto così come presentato con l'assenza del preposto nel turno 6-12 non può essere accolto favorevolmente un quanto sovrintendenti assegnati effettivamente a questa Cr sono in numero di 1, la rimanente parte è temporaneamente distaccata. Tale identica motivazione vale per la individuazione dei coordinatori delle unità operative, soprattutto per la sezione 2° e 4° che risulterebbero carenti di sovrintendenti.
- Non si condivide nel progetto la riduzione delle unità previste al servizio nuovi giunti, corso, Ufficio servizi e l'assenza nella individuazione di una unità al Block House esterno. Tant'è che attualmente diversi episodi di atti vandalici sono stati commessi ai danni del personale di polizia penitenziaria nelle aree previste per parcheggio.
- Si rappresenta ancora sulla base delle dichiarazioni fatte dall'A.D. relativamente al recupero delle unità a seguito di installazione di sistemi di videosorveglianza o vigilanza dinamica che come già sperimentato in altre realtà, tali condizioni non permetteranno il recupero di unità di

personale, tale eventuale videosorveglianza dovrà essere accompagnata da una sala regia con personale h24;

- Per quanto riguarda il posto di servizio sentinella, non si condivide l'assegnazione su tre quadranti proprio per il fatto che tale compito necessita di maggiore attenzione e dovrà essere meno gravoso di altre realtà. Si chiede pertanto sulla base delle risultanze che usciranno dal tavolo odierno una nuova riformulazione del progetto e un successivo incontro per la formulazione ed adempimenti successivi.
- **per la O.S. Si.N.A.P.Pe.:** nel condividere le motivazioni e i contenuti già esposti dai dirigenti sindacali precedentemente espressi, chiede la revoca dell'O.d.s. n.2 del 23/1/2015 avente oggetto organizzazione dell'area sicurezza suddivisione dei compiti dei commissari funzionari direttivi dell'area, infatti tale ordine di servizio è stato emesso in violazione dell'AQN e del protocollo intesa regionale in quanto materia di organizzazione del lavoro di cui le OO.SS. di categoria non sono state coinvolte. Altresì si chiede un ulteriore incontro per discutere tale problematica.
- Si evidenzia che nell'allegato 3 per la "porta interna" non è stato inserito il servizio notturno per cui mancherebbe una unità che effettua il servizio notturno.
- Si chiede una informazione preventiva dettagliata con i posti di servizio effettivi e che tale informazione dovrà essere conforme alle direttive dipartimentali e provveditoriali inerenti alla individuazione del calcolo del personale di P.P di cui all'aliquota dello 0,45% per ogni detenuto.
- Altresì se le richieste formulate da questa O.S. in data odierna non troveranno i dovuti riscontri, il Si.N.A.P.Pe sarà costretta suo malgrado a proclamare lo stato di agitazione, abbandonare il tavolo e chiedere il tavolo superiore.

per la O.S. CGIL – F.P./P.P: mette in evidenza il grosso divario tra l'organico amministrato al 27/1/2015 rispetto alle unità effettive (meno della metà), su questo le OO.SS. e l'Amministrazione dovrebbero riflettere; condivide l'istituzione delle u.o. che andranno incontro alle esigenze del personale rispetto al programmato mensile dei turni di lavoro che non esiste da anni nelle sezioni eccezioni fatta per la nona; analogamente però propone l'istituzione di una unità operativa per l'Ufficio servizi destinando allo stesso un coordinatore essendo tale ufficio strategico per l'Istituto il che migliorerebbe la qualità dei servizi.

La Cgil condivide le osservazioni della Uil circa il problema del turno di otto ore per le sentinelle e non condivide la destinazione di due unità della matricola all'Ufficio educatori perché tutte le unità recuperate vanno assegnate al SAT. Inoltre si chiede il recupero della unità addetta al cancello di direzione immaginando forme automatizzate di controllo. Si chiede di mantenere il turno di 6 ore anche per il periodo estivo.

- **per la CNPP:** condivide quanto detto dal Si.N.A.P.Pe e puntualizza che nei turni mattinali delle varie sezioni turno 6-12 manca l'unità di funzione del ruolo agenti assistenti come preposto di sezione. Da questa informazione si evince che la funzione di preposto viene svolta dal sovrintendente che in tal modo espletterà una funzione prettamente esecutiva quando invece il ruolo prevede lo svolgimento di mansioni superiori in mancanza dei superiori. Inoltre non condivide l'accorpamento tra seconda e quarta sezione con un unico coordinatore perché l'Istituto è dispersivo e le sezioni sono lontane e a regime le sezioni interessate (2° e 4°) ospiterebbero più di 90 detenuti. Si chiede che a capo del reparto colloqui sia prevista la figura del coordinatore, ruolo ispettore o sovrintendenti e non alle dirette dipendenze del comandante anche per non aggravare il carico di lavoro dello stesso comandante. Si chiede che la sorveglianza faccia i turni di 6 ore (4 quadranti). La scelta delle unità operative venga fatta tramite interpello sia per ispettori che sovrintendenti. Inoltre le sentinelle espletino il servizio sulle 6 ore. Si chiede che il block house venga inserito come posto di servizio e sia ripristinato sempre su h24 ma almeno garantire i turni diurni specialmente negli orari dei colloqui data la presenza di estranei.

- **per la O.S. U.G.L – Polizia Penitenziaria:** concorda in linea di massima su quanto già espresso dalle altre OO.SS e in particolare dissente sulla programmazione dei servizi a 6 ore, perché diversamente non si spiegherebbe come si sia operato sino ad ora e in particolare rispetto alla sentinella, ritenendolo un servizio particolarmente gravoso non è assolutamente proponibile una articolazione del servizio a 8 ore, anche perché l'eventuale futuro impiego della videosorveglianza tanto sul muro di cinta quanto all'interno non può considerarsi sostitutivo dell'occhio umano ma di mero ausilio allo stesso soprattutto in ragione della particolare tipologia della utenza detentiva e dei fine pena alti che questi avranno. Rispetto all'assenza dei preposti sul turno mattinale s'invita la direzione a voler prevedere l'individuazione di tale figura in tale turno. Rispetto alla programmazione dei servizi, condividendosi il decentramento della loro programmazione, si ritiene però fondamentale individuare nel coordinatore della sezione il responsabile della programmazione del servizio della sezione di competenza, in modo tale da demandare al

coordinatore la responsabilità e il monitoraggio delle presenze dei turni del personale. Rispetto alla individuazione della figura dei coordinatori si dissente da quanto indicato dalla Direzione rispetto alla loro modalità di individuazione (art.33 DPR 82/99) ritenendo essenziale e a garanzia delle pari opportunità e dello sviluppo professionale procedere a regolare interpellò per l'individuazione delle figure.

Nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità così come previsto dal DPR 170/2007 si proceda a regolare interpellò per l'individuazione della figura maggiormente meritoria. Si condivide inoltre rispetto a quanto precedentemente detto dall'OSAPP rispetto ad una maggiore chiarezza sui posti di servizio da accorpate, visti i risvolti economici che ciò può determinare sul Personale.

- **per la O.S. CISL – F.P.S. /P.P:** nel salutare gli intervenuti, prendendo atto del progetto della direzione esprime forti dubbi portando a non condividerla. Avanza le seguenti proposte:
- turno della sentinella a 6 ore;
- aumento delle unità operative includendo zona esterna e colloqui;
- si dichiara contraria allo spostamento del personale della matricola all'area trattamentale perché compito non istituzionale e per preservare la specializzazione acquisita.

Le OO.SS. Sinappe, Osapp e Sappe chiedono alla Direzione che sia garante di eventuali abusi, discriminazioni e ripercussioni nei confronti dei Dirigenti sindacali appartenenti alle predette sigle per le dichiarazioni poste in essere nel predetto verbale.

La Parte Pubblica ringrazia tutti per gli interventi costruttivi che sono venuti fuori dalla discussione.

Ritiene che la proposta della Parte Pubblica possa sopportare la lieve discrasia numerica (142 al posto di 146 unità utili), che non può fare a meno di tenere conto anche del Personale distaccato, perché il rischio è di una ingessatura che la nuova situazione non può sopportare in quanto urge un assetto organizzativo più stabile, anche per il benessere del Personale che avrebbe un riferimento nel responsabile delle singole UU.OO..

Si dichiara disponibile a considerare le proposte che univocamente sono state avanzate dalle sigle sindacali e cioè:

- 1) l'orario delle sentinelle;
- 2) Preposti che mancano nelle ore mattutine

Rispetto all'assegnazione delle due unità presso l'area-trattamentale, le tabelle di consegna confermeranno i compiti istituzionali che saranno attribuiti

alle 2 unità, dei quali si vuole sfruttare una competenza preziosa acquisita negli anni per pratiche assolutamente attinenti all'ufficio matricola.

Si ritiene che la soppressione dell'unità preposta ai Nuovi Giunti abbia ragione per il carico di lavoro che era giustificato da una da una movimentazione di detenuti tipica della C.C.. La tabella di consegna provvederà l'accorpamento con l'addetto al casellario, il numero dei quali è rimasto invariato.

In merito alla richiesta della CGIL sulla istituzione delle unità operativa dell'Ufficio Servizi, si rappresenta che volutamente non si è considerata in quanto il progetto punta su una nuova metodologia di contatti (circostanza messa in evidenza dalla UGL) del Personale con chi sarà responsabile della loro gestione e con il quale avranno contatti diretti per discutere delle proprie esigenze personali.

Resta inteso che il Comandante di Reparto è istituzionalmente responsabile del servizio di tutto il Personale del reparto.

Per quanto riguarda l'istituzione del posto di servizio del bock house, si impegna a dare la priorità dell'automazione per evitare l'utilizzazione di altro Personale e garantire meglio la sicurezza di chi dovrebbe effettuare il servizio fuori e da solo (allarme antiterrorismo).

Per la parte riguardante la scelta del responsabile delle UU.OO: si ritiene che condividendo l'affermazione della UGL sulla necessità di considerare le attese di crescita professionale di tutto il Personale, l'esigenza sia soddisfatta attraverso una mobilità frequente, previa la richiesta di disponibilità al Personale del ruolo di sovrintendenti ed ispettori, ma che l'assegnazione dell'incarico non possa prescindere da una valutazione professionale del Comandante e del Direttore.

La Parte Pubblica assicura che il completamento della proposta avverrà in brevissimo tempo e contemplerà le tabelle di consegna di tutte le UU.OO..

Solo così il progetto potrà avere buone probabilità di efficiente organizzazione. Nella informazione preventiva inserirà anche le modifiche finora descritte e che sono emerse nel corso dell'odierna riunione.

Fissa la prossima riunione per il giorno 24 febbraio alle ore 10.00 stessi locali.

La riunione si chiude alle ore 15:00.

L.C.S


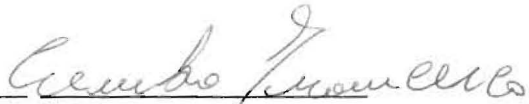






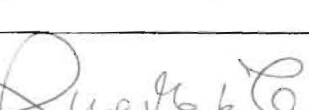

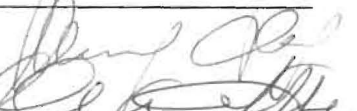
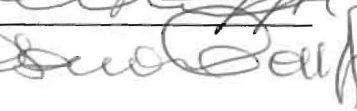
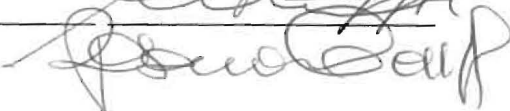
f.to

LA PARTE PUBBLICA

f.to

LA PARTE SINDACALE

ELENCO FIRME DI PRESENZA ALLA RIUNIONE DEL 12-2-2015

Nome e Cognome	O.S.	Firma
Rosario Di Prima	OSA AP	
* FRANCESCO CUMBO	U	
GAGLIARDO TESSERA	U	
VENEZIAN GIOACCHINO	UIL	
DURAN PAOLO	UIL	
MESSANA ROBERTO	UIL	
DIANTONI FRANCESCO	UGL	
ACIARDO EUGENIO	UGL	
CALO GIACOMO	UGL	
ANNA MARIA TIRARELLI	CAIL	
MICHAEL DIATTA	CAIL	
CINTORA GIUSEPPE	CAIL	
COCCIA ROSANNA	UGL	

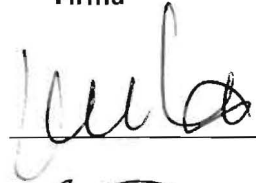
ELENCO FIRME DI PRESENZA ALLA RIUNIONE DEL 12-2-2015

Nome e Cognome

O.S.

Firma

LAURICELLA NICOLA SIMARRE



CONV. LO PRESTI GIOVANNI



LOMBARDO GIUSEPPE



CALÒ GIOACCHINO CISL



Empty table rows for additional signatures, with a diagonal line drawn through them.

